

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesiGaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
Twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **A**venire

Il grido d'allarme sul gioco d'azzardo

FORMIA

Il seminario sportivo con Oliva, l'oro di Mosca

Si è svolto ieri nell'auditorium del villaggio Don Bosco di Formia il primo appuntamento del progetto rivolto ai giovani ragazzi e alle loro famiglie denominato "E-ducando allo sport". Il convegno ha visto intervenire molte persone, piccoli e grandi per conoscere e ascoltare i campioni dello sport ed esperti del settore, in particolare il testimonial Patrizio Oliva, ex pugile e campione olimpico di pugilato a Mosca 1980, campione europeo Ebu nei superleggeri e welter e campione mondiale WBA nei superleggeri. Il progetto "E-ducando allo sport" ha avuto il patrocinio del Comune di Formia, Coni Lazio, Ente Parco regionale Riviera di Ulisse, Comitato nazionale Fairplay, Commissione Sport e Oratori dell'Arcidiocesi di Gaeta. Radio partner Radio Civita InBlu. Questa prima tappa ha fatto sì di avviare l'iter di un cammino che durerà tutto l'anno con diverse attività quali ad esempio i concorsi di idee per ragazzi di tipo sia letterario che artistico, ma anche altri convegni e una serie di incontri dedicati ai ragazzi e alle famiglie dei circoli Anspi, Asd e società sportive locali; nonché newsletter informative, appuntamenti sportivi con genitori e bambini insieme in campo, finali nazionali Anspi, giornate dello sport e spettacoli artistici. Un punto di partenza e non certo di arrivo i promotori che puntano ad aggregare quante più realtà possibili.

DI SIMONE NARDONE

Attesa per sabato, quando, a Formia si svolge un importante convegno promosso dalla Caritas di Gaeta in collaborazione con le associazioni che hanno aderito al Tavolo di cittadinanza attiva, sui collegamenti tra il gioco d'azzardo e la criminalità organizzata. L'evento, che ha come titolo "Azzardo e mafie: un grido di allarme nel Sud Pontino" avrà luogo alle 10.30, presso la sala Ribaud del Comune di Formia, in via Vitruvio 190. Attesi per l'intervento sul tema l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, il prefetto di Latina Maurizio Falco, il consulente commissione parlamentare antimafia Filippo Torrigiani e Luigi Galluccio, comandante della Guardia di Finanza di Formia. Gli organizzatori, per sollecitare ancora una volta su un tema così importante, richiamano un estratto di quanto dichiarato dalla Direzione investigativa antimafia

Sabato il convegno Caritas, con l'arcivescovo Vari e il prefetto di Latina «Collegamento alle mafie non è trascurabile»

nella relazione al Parlamento sul secondo semestre del 2021 in merito agli affari dei clan su slot e scommesse e più in generale nella loro presenza nel mercato legale dell'azzardo: «Le mafie tradizionalmente opportuniste e costantemente alla ricerca di nuove modalità di arricchimento, considerano il settore del gioco d'azzardo fonte primaria di guadagno verosimilmente superiore al traffico di stupefacenti, alle estorsioni e all'usura e uno strumento che ben si presta a



«L'azzardo fonte di guadagno verosimilmente superiore a traffico di stupefacenti, estorsioni e usura»

Arriva la copia della Sacra Sindone

Attesa a Fondi, dove, dal 20 al 23 aprile arriverà la riproduzione della Sacra Sindone, con tanto di ostensione prolungata dalle 7.30 alle 23 dal 20 al 23 aprile prossimi. A darne notizia la parrocchia di San Pietro a Fondi e il suo parroco don Gianni Cardillo che hanno spiegato come l'evento è da collegarsi ai festeggiamenti in onore di papa San Sotero, nato a Fondi. Un forte momento di fede e devozione per tutta

la comunità parrocchiale e cittadina con la fedele riproduzione del lenzuolo di lino, il cui originale è conservato nel Duomo di Torino, sul quale è visibile l'immagine di un uomo che porta segni della crocifissione e che si ritenga possa essere quello stesso lenzuolo che ha avvolto il corpo di Gesù dopo la crocifissione. «Questo importante evento - ha commentato il parroco Cardillo - rappresenta un'occasione unica per i visitatori di contemplare la Sacra Sindone e di celebrare la figura di san Sotero».

qualsiasi forma di riciclaggio». Purtroppo, come evidenziato dalla Caritas, è sotto gli occhi di tutti il fenomeno del gioco d'azzardo, in continuo mutamento e diffusione, di crescente complessità e di non facile controllo, con impatti drammatici sui singoli individui, ma anche sulle famiglie, sull'economia della nazione e sull'intera collettività. «In Italia - sottolineano gli organizzatori dell'evento del 1° aprile - il volume d'affari derivante dall'azzardo, a differenza di altri comparti economici, è in forte crescita, nonostante la crisi economica. Esso rappresenta, attraverso le diverse modalità di gioco, un settore di rilievo per dimensioni e per fatturato, caratterizzato da notevoli infiltrazioni mafiose e da numerosi reati di usura, estorsione, riciclaggio, nonché dalla sottrazione di risorse economiche all'erario». Una questione su cui è doveroso soffermarsi sia in fase di riflessione come avverrà con il convegno previsto presso la sala Ribaud, sia con l'impegno concreto portato avanti dal Tavolo di cittadinanza attiva che sottolinea: «Non è trascurabile l'interesse mafioso verso la gestione del gioco illegale».

L'EVENTO

Libera in piazza per dire «no» alla criminalità

La città di Minturno e tutto il sud pontino hanno detto "No" alle mafie e alla criminalità organizzata nella giornata del 21 marzo scorso. Partecipata e sentita la 28ª giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie organizzata dall'associazione antimafia Libera del presidio del Sud Pontino. L'evento, che c'è stato in contemporanea con le manifestazioni che si sono svolte in tutto il Paese, tra cui la principale, quella di Milano, ha visto intervenire sul lungomare minturnese tantissime persone, molte scolaresche e numerosi rappresentanti delle associazioni locali e amministratori cittadini della comunità del sud pontino. Durante l'evento è stata data lettura, con la consueta formula della "staffetta" sul palco, all'elenco delle vittime della mafia. Un evento carico di emozione e commozione, ma anche un appuntamento che serve non solo a far riflettere e a ripudiare la criminalità organizzata ma anche ad impegnarsi affinché questa, con i suoi tentacoli, non rischi di avvolgere il sistema buono e sano delle nostre realtà. «Non solo per i giovani - ha commentato il referente locale di Libera don Francesco Fiorillo - ma per la parte buona del Paese, cittadini e cittadine che insieme danno forza a un noi, che è più forte alla minoranza delle mafie fortissima in Italia. «È possibile», questo è il tema che Libera ha deciso per il 21 marzo di quest'anno. È possibile l'accoglienza ed è possibile la pace, perché sappiamo che non c'è pace senza giustizia». E al grido vero e sincero della pace chiedendo giustizia e dicendo "No" alla corruzione, hanno risposto in tanti da Latina fino a Garigliano. A Minturno, infatti, erano presenti studenti e scolaresche da Fondi, Cisterna, Latina, Sezze, Formia. La manifestazione dello scorso 21 marzo, è stata anticipata con un altro appuntamento sentito che si è svolto sempre a Minturno, ovvero da una veglia presso la chiesa dell'Annunziata dedicata alle vittime innocenti delle mafie e di ogni guerra e che ha visto anche la presenza dell'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari. (Si.Nar.)

La fraternità in Seminario

DI SAMUELE CICCARELLI

«Venite e vedrete» è l'esperienza di fraternità promossa, anche per questo anno, dal Pontificio collegio Leoniano di Anagni, in programma dal 9 al 12 maggio. Si tratta di un'iniziativa vocazionale aperta ai giovani tra i 18 e i 28 anni provenienti dalle diocesi del Lazio sud. I giovani che parteciperanno a «Venite e vedrete», potranno fare un cammino di scoperta vocazionale immersi nella quotidianità del seminario, aiutati ad approfondire le domande che portano nel cuore, attraverso dinamiche formative e attività vocazionali, imparando a dare un nome al mondo poliedrico interiore che li abita. Il titolo scelto per questa edizione è «Un meraviglioso

Al Pontificio Collegio di Anagni a maggio un'esperienza rivolta ai giovani under 28 di tutte le diocesi del Lazio Sud

so poliedro», è stato preso proprio dall'ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni, e adattato per l'occasione dai seminaristi, coordinati dall'equipe formativa del Leoniano. «In questo modo, imparando gli uni dagli altri, potremo riflettere meglio quel meraviglioso poliedro che dev'essere la Chiesa di Gesù Cristo. Essa può attrarre i giovani proprio perché non è un'unità monolitica, ma una rete di svirati doni che lo Spirito riversa inces-

santemente in essa, rendendola sempre nuova nonostante le sue miserie» (Francesco, *Christus vivit*). «Venite e vedrete» è un'opportunità preziosa per nutrirsi della Parola di Dio, per conoscere la realtà del seminario e soprattutto per riscoprire meglio se stessi. Le giornate saranno caratterizzate da alcuni momenti di preghiera, di fraternità e di incontro. I giovani che intendono partecipare a questa esperienza di approfondimento della propria vocazione, saranno accolti con gran gioia nel seminario di Anagni. È possibile iscriversi all'iniziativa, attraverso un link disponibile sul sito del Pontificio Collegio Leoniano, nella sezione: «Venite e vedrete». Sarà possibile prenotarsi fino a giovedì, 30 aprile.

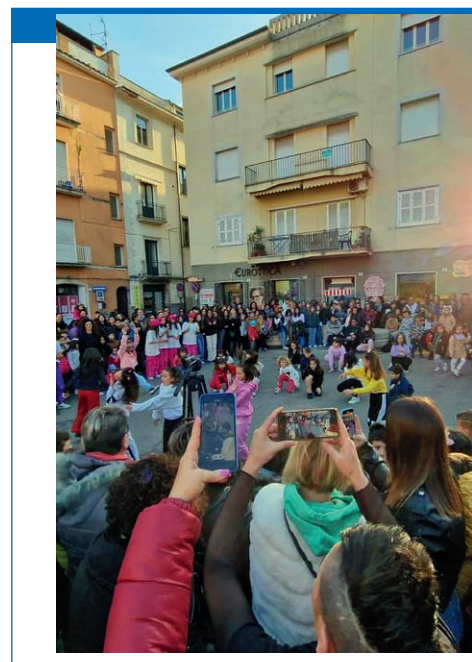
L'aggressione, solidarietà e speranza per Marco Pannone ancora a Londra

Una solidarietà senza fine quella dei cittadini di Fondi per Marco Pannone e la sua famiglia. Marco, aggredito lo scorso dicembre in quel di Londra, dove lavorava in un bar, si trova ancora ricoverato per le conseguenze legate a quella brutale aggressione. Dopo due interventi chirurgici, finalmente si torna a parlare della possibilità del trasferimento in Italia. A Fondi la Pro loco del posto sta facendo aderire molti cittadini alla raccolta di soldi. Nel decimo bonifico inviato sono stati 700 euro i liquidi inviati alla famiglia Pannone, e altri 950 quelli inoltrati nei giorni scorsi (dove figurano anche i 550 euro raccolti dalla sezione di Fondi del Lions Club International), per un totale di 18.205 euro da quando la raccolta ha preso il via, intorno a Natale.

Mentre le condizioni di Marco rimangono stazionarie, in attesa di notizie che permettano finalmente il trasferimento in patria in una struttura che possa aiutarlo nella riabilitazione, la gara di solidarietà va avanti. La Pro Ildi Fondi invita a inviare fondi attraverso l'Iban intestato all'associazione Pro loco Fondi Aps IT77M0200873971000102768396, indicando nella causale: «Aiutiamo Marco Pannone e i suoi familiari». Per ulteriori informazioni, per chi vuole seguire altre tipologie di donazioni, o ancora per chi vuole creare eventi a sostegno della raccolta può contattare direttamente il numero telefonico 329 77 64 64. I soldi raccolti, come è stato più volte sottolineato dagli organizzatori, vengono rendicontati con la massima trasparenza e inoltrati direttamente alla famiglia Pannone.

A Fondi un successo la Festa del cioccolato

La festa del cioccolato che si è svolta a Fondi lo scorso fine settimana nel teatro all'aperto di piazza De Gasperi è stata un vero e proprio successo di pubblico. Una seconda edizione riuscita tra tante presenze sia agli stand dolciumi che agli eventi musicali serali. Entusiasmo non solo dall'associazione organizzatrice ItalYoung, ma anche dal Municipio: «L'amministrazione comunale - hanno spiegato in una nota congiunta il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto e l'assessore alle Attività Produttive Stefania Stravato - è sempre disponibile a sostenere nuove iniziative che sappiano coinvolgere la cittadinanza e allo stesso tempo far scoprire la nostra città a molti visitatori». Un successo che apre le strade ad un'eventuale terza edizione il prossimo anno.



SAN GIUSEPPE

Tradizione, musica e cultura: i fuochi a Itri

Itri non si parla d'altro che della tradizionale festa popolare dei fuochi di San Giuseppe che anche quest'anno hanno dato un grandissimo riscontro di pubblico con le vie del centro piene zeppe di persone del posto e di cittadini dei comuni limitrofi. L'evento è stato inaugurato anche alla presenza delle massime autorità regionali, tra cui il presidente del consiglio regionale Antonello Aurigemma, che dell'assessore regionale di Itri Elena Palazzo. Entusiasmo anche da parte del sindaco di Itri Giovanni Agresti che ha parlato di un grande lavoro di squadra che ha fatto riversare tante persone nelle strade del paese. «Un'edizione dai numeri eccezionali - ha spiegato il primo cittadino - quella di quest'anno dei fuochi di San Giuseppe. Un evento sul quale il Comune di Itri ha puntato molto sin da subito».

Formia ha compiuto 161 anni, i festeggiamenti alla presenza delle autorità e degli studenti



L'evento in piazza

Nelle scorse settimane la città di Formia ha avuto modo di festeggiare il 161° anniversario della propria nascita. Un evento importante e sentito, a cui hanno preso parte le principali istituzioni civili e religiose della città nonché i giovani studenti formiani. Tra l'emozione e la commozione resa palpabile anche dalle parole del sindaco di Formia Gianluca Taddeo, l'evento ha avuto come momento centrale la Messa presieduta dal parroco di Santa Teresa D'Avila don Carlo Lembo. Al termine della funzione il corteo da Santa Teresa si è spostato in piazza della Vittoria, dove è stata deposta una corona di alloro davanti al monumento al Milite Ignoto. «La nostra città - ha sottolineato il sindaco - rappresenta oggi un territorio in continua crescita la cui tutela e valorizzazione devono costituire obiettivo di tutti noi». Importante la presenza di cittadini e delle tante scolaresche che hanno colorato e reso ancora più importante la giornata commemorativa.